



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

L 482/1999, artt. 9 e 15 - LR 22/2018 - LR 6/2012

AVVISO PUBBLICO

TuLiS Tutela Lingue Sarde (sardo e varietà alloglotte)

**per l'utilizzo dei fondi di cui all'art. 10,
commi 3, 4 e 5 della LR 22/2018**

Annualità 2025-2026-2027

1. GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Nel presente Avviso Pubblico e nei documenti correlati si applicano le seguenti definizioni:

- RAS - Regione Autonoma della Sardegna.
- DAR - Dipartimento Affari Regionali e Autonomie.
- Lingue di minoranza: sardo, tutelate ai sensi della L 482/1999.
- Varietà alloglotte: gallurese, sassarese, tabarchino, come indicate nella LR 22/2018.
- Beneficiari: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie, così come indicati all'art. 10, comma 3 della LR 22/2018.
- Destinatari: persone fisiche partecipanti ai corsi di formazione, nonché i fruitori dei servizi dello Sportello linguistico, delle Attività Culturali e dei Musei/Centri di documentazione multimediale.
- Operatori: associazioni e imprese che progettano e realizzano le attività progettuali.
- Progetti culturali: animazione culturale/linguistica volta alla tutela, promozione e valorizzazione delle lingue di minoranza e varietà alloglotte.
- UCS: Unità di Costo Standard.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

2. FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

Al fine di tutelare e valorizzare le lingue minoritarie parlate in Sardegna e le varietà alloglotte, la RAS finanzia progetti per Sportelli linguistici, formazione linguistica, attività culturali di promozione linguistica e Musei/Centri di documentazione multimediale, in attuazione sia degli artt. 9 e 15 della L 482/1999, come previsto dal DLgs 16 del 13.01.2016 che trasferisce le funzioni amministrative in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche presenti sul territorio regionale, sia della LR 22/2018.

3. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

- L 482/1999 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche”, artt. 9 e 15.
- LR 6/2012 “Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali per la tutela delle minoranze linguistiche storiche”
- DLgs 16/2016 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Sardegna per il trasferimento delle funzioni in materia di tutela della lingua e della cultura delle minoranze linguistiche storiche nella Regione”
- LR 22/2018 “Disciplina della politica linguistica regionale”.
- Piano di Politica Linguistica regionale 2020-2024, approvato con DGR 46/19 del 17.09.2020.
- DDS 702 prot. 8593 del 21.05.2020 di approvazione della nota metodologica per la definizione delle opzioni di semplificazione ai sensi del Reg. UE 1303/2013 (UCS più somme forfettarie) per progetti rientranti nell’ambito della promozione e valorizzazione della lingua sarda.
- DGR 38/13 del 17.07.2025 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche - L 482/1999, artt. 9 e 15 e LR 22/2018 art. 10, commi 4 e 5. Criteri e linee guida per l’annualità 2025” approvata in via definitiva con DGR 42/70 del 07.08.2025

4. RISORSE FINANZIARIE

L’ammontare delle risorse è pari a complessivi euro 3.506.094, 22 di cui:

- 1) euro 656.094,22 di assegnazioni statali per la lingua sarda per il 2025. Le relative risorse sono allocate nel capitolo SC03.0204. Le risorse predette potranno essere incrementate, valutato il numero delle domande, attraverso l’utilizzo delle risorse stanziare e allocate sul capitolo SC03.0204 non utilizzate negli anni precedenti e/o costituenti residui derivanti da rinunce e revoche.
- 2) euro 2.100.000,00 che, in virtù della LR 12/2025 “Legge di stabilità 2025” e della LR 13/2025 “Bilancio di previsione 2025-2027”, sono stati previsti per il triennio 2025-2027, e allocati sul cap. SC09.5716 .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 3) euro 750.000,00 di fondi per il triennio 2025-2027 di cui dell'art. 2 della LR 6/2012 comma 13 "Integrazione regionale dei contributi statali erogati agli Enti locali". Le risorse sono allocate nel capitolo SC03.0239 del Bilancio di previsione 2025-2027 e saranno utilizzate prioritariamente in favore del gallurese, del sassarese e del tabarchino

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse si potrà eventualmente provvedere allo scorrimento delle graduatorie.

5 SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi a presentare domanda sono definiti dall'art. 8, comma 3, del DPR 345/2001 e dall'art. 10, comma 3, della LR 22/2018: Enti Locali, Camere di Commercio e Aziende Sanitarie della Sardegna.

Per i progetti presentati per la lingua sarda, deve essere stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dall'art. 3 della L 482/1999.

Non saranno ammesse sovrapposizioni tra attività dell'annualità precedente con quella in corso. Nel rispetto della delimitazione territoriale, gli Enti nei cui territori coesistono storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, in caso di richiesta di attivazione di due o più moduli di Sportello, formazione, attività culturali potranno scegliere uno o più moduli in una lingua e uno o più moduli in un'altra. Non è possibile suddividere un modulo in due lingue diverse.

Per quanto riguarda i Musei/Centri di documentazione multimediale, gli Enti nei cui territori coesistono storicamente due diverse lingue valorizzate dalla LR 22/2018, potranno prevedere servizi bilingue.

Gli Enti proponenti potranno presentare domanda per Sportello e Formazione in forma singola o in forma aggregata, purché il progetto presentato si riferisca a un bacino complessivo di almeno 5.000 abitanti.

Per le attività culturali gli Enti proponenti potranno presentare domanda in forma singola o in forma aggregata, purché il progetto presentato si riferisca a un bacino complessivo di almeno 1.000 abitanti.

Gli Enti che aderiscono a un'aggregazione non possono far parte di un'altra, né possono presentare altro progetto in forma singola anche solo per le attività culturali o il funzionamento di Musei e centri di documentazione multimediale.

Non sono ammissibili progetti già sovvenzionati con fondi di esercizi precedenti o con altre fonti di finanziamento pubbliche (comunitarie, statali, regionali, etc.).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte dovranno essere trasmesse, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, **a decorrere dalle ore 08:00 del giorno 15 settembre 2025 ed improrogabilmente entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025**. L'inoltro delle proposte alla suddetta PEC prima o oltre i termini sopra indicati comporterà l'esclusione automatica dalla procedura.

Sarà cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna della domanda inviata.

Le domande saranno registrate in base all'ordine cronologico di arrivo.

Saranno ammesse a finanziamento tutte le istanze regolari trasmesse dalle ore 08:00 del 15 settembre 2025 alle ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025, fino all'esaurimento delle risorse.

Si precisa che tutte le attività e gli obiettivi indicati nell'istanza dovranno essere tutti realizzati e conclusi, pena la decurtazione nei modi previsti dall'art 16.

Si precisa altresì che le ore di attività di un ambito di intervento, nel caso di mancata realizzazione dello stesso, non possono essere trasformate in ore di attività di altro ambito.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante in modalità PadES.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande:

- Prive dei requisiti minimi come contrassegnati da asterisco nel Modello A11;
- pervenute prima delle ore 08:00 del 15.09.2025 o oltre le ore 12:00 del 22.09.2025;
- arrivate a una PEC diversa da quella indicata nel precedente art.6;
- pervenute da un indirizzo PEC non istituzionale dei soggetti di cui all'art.5;
- pervenute da soggetti non ammessi ex art.8 comma 3 del DPR 245/2001 e dell'art.10 comma 3 della LR 22/2018 e non aventi i requisiti di ammissibilità richiesti dal presente Avviso;
- non sottoscritte;
- prive di formulario progettuale²;

¹ Minoranza linguistica tutelata; Enti partecipanti in caso di aggregazione; Firma del rappresentante legale; Relazione illustrativa del progetto di tutti gli ambiti prescelti; Attività dello Sportello se richiesto; Attività di promozione linguistica se richieste; Quadro economico riepilogativo delle Attività culturali e del Funzionamento di Musei e Centri di documentazione se richiesti; Tipologia del patrimonio linguistico da salvaguardare.

² L'assenza totale di formulario progettuale comporta l'esclusione della domanda; In caso di formulario progettuale assente in uno o più ambiti, la domanda verrà ammessa solo per l'ambito in cui il formulario è presente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- che non integrino la domanda e i documenti richiesti entro giorni 7 dall'attivazione del soccorso istruttorio;
- relative a progetti o interventi già finanziati dalla Regione Sardegna o da altri Enti pubblici a qualunque titolo;
- relative a progetti che non utilizzino la lingua minoritaria prescelta come veicolo;
- che non perseguano la finalità di promozione valorizzazione delle lingue minoritarie.

8. COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI OPERATORI DI SPORTELLO, DEI FORMATORI E DEGLI OPERATORI CULTURALI

Gli operatori di Sportello e formazione per la tutela e valorizzazione del sardo devono essere in possesso della certificazione linguistica provvisoria sperimentale C1; mentre gli operatori di Sportello e formazione per la promozione e valorizzazione delle varietà alloglotte devono essere in possesso della certificazione linguistica orale Nara-mi e, nelle more della realizzazione della certificazione C1, dovranno autocertificare la conoscenza della varietà alloglotta equivalente al livello C1 del Qcert.

Nella scelta degli operatori da incaricare per la realizzazione dell'ambito delle attività culturali, il beneficiario deve prevedere nelle procedure selettive - per tutte le minoranze linguistiche - un punteggio aggiuntivo in favore dei soggetti che propongano, nel gruppo di lavoro, operatori che siano in possesso della certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o della certificazione C1 per il sardo.

9. AMBITI DI INTERVENTO

Le domande devono prevedere una triennializzazione dei seguenti interventi ai sensi degli artt. 9 e 15 della L 482/1999:

9.1 Attivazione di Sportelli linguistici

Gli Sportelli linguistici devono offrire servizi ai cittadini che intendano utilizzare la lingua tutelata nei rapporti con la PA e negli altri ambiti d'uso (esercizi pubblici, attività produttive, commercio, scuola, associazionismo, sanità, etc.), anche organizzando incontri per la sensibilizzazione e la promozione del bilinguismo per favorire la trasmissione intergenerazionale.

All'atto di avvio dovrà essere fornito alla RAS un calendario di apertura dello sportello al pubblico corredato da specifico recapito telefonico, e-mail istituzionale all'uopo creati e dedicati. Il calendario sarà pubblicato sul sito della Regione per favorire la diffusione e fruizione del servizio. L'operatore, utilizzando sempre la lingua minoritaria/varietà alloglotta potrà, a titolo meramente esemplificativo, creare materiali di promozione linguistica, da distribuire alla popolazione e pubblicare sul sito istituzionale.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Saranno ammessi incontri divulgativi di promozione e sensibilizzazione linguistica (non convegni e non visite guidate e/o gite) nelle piazze, musei, parchi, siti archeologici, scuole, etc., anche nei giorni di ricorrenze storiche culturali e/o linguistiche.

La mera traduzione di atti deve essere limitata a un massimo del 10% dell'intera attività dello Sportello linguistico.

I servizi e i contenuti digitali di qualunque titolo acquisiti, realizzati o prodotti nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso e resi disponibili agli utenti, devono essere fruibili esclusivamente attraverso una specifica sezione del portale istituzionale dell'Ente beneficiario.

La sezione web dedicata deve risultare attiva e disponibile al momento dell'avvio del progetto, nonché essere oggetto di costante aggiornamento mediante l'inserimento puntuale di tutte le attività previste e di quelle effettivamente svolte, al fine di consentire la divulgazione e fruizione da parte della popolazione di tutti gli interventi e agli uffici preposti un'adeguata verifica dello stato di attuazione degli stessi.

L'Ente beneficiario deve garantire la completa fruizione ed erogazione dei servizi per l'intero triennio.

L'attività di Sportello linguistico è suddivisa in moduli da 260 ore obbligatorie ciascuno.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di Sportello linguistico è pari a **37,69 euro/ora**; pertanto, l'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo di Sportello linguistico sarà pari a **euro 9.799,40** ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore di Sportello realizzate (260) e l'UCS (37,69 euro/ora).

All'interno di tale UCS, gli operatori di Sportello linguistico dovranno obbligatoriamente avere una retribuzione lorda non inferiore a 25 euro/ora.

Con riferimento all'applicazione delle UCS sono previste decurtazioni come meglio specificate nell'articolo 16 dell'Avviso.

All'interno dell'UCS sono già ricomprese:

- le spese per ideazione/progettazione e coordinamento (max 10 ore per modulo) dell'attività di Sportello linguistico;
- le spese di realizzazione che prevedono la presenza di una figura professionale di sportellista/traduttore in possesso della certificazione C1 per la lingua sarda, oppure, per le varietà alloglotte, di operatori di Sportello e formazione in possesso della certificazione linguistica orale Nara-mi.
- tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Può essere richiesto un modulo di Sportello linguistico ogni 5.000 abitanti secondo la seguente regola³:

Numero di abitanti	Moduli di Sportello linguistico 2025	Moduli di Sportello linguistico 2026	Moduli di Sportello linguistico 2027
Da 5.000 a 10.000	2	2	2
da 10.001 a 20.000	3	3	3
da 20.001	4	4	4

Il progetto deve riportare, il numero dei moduli di Sportello richiesti, il numero delle ore di presenza oraria settimanale e il totale annuo delle stesse, nonché la minoranza linguistica e la tipologia delle specifiche attività che l'istante intende realizzare.

9.2 Formazione Linguistica

L'intervento prevede l'istituzione di corsi di formazione destinati prioritariamente al personale dipendente e poi alla cittadinanza e finalizzati all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria o varietà alloglotta.

In subordine, anche all'ambito territoriale di pertinenza dell'ente capofila e di altri eventuali Enti aggregati, le attività formative potranno essere rivolte a categorie specifiche di destinatari, quali ad esempio studenti, docenti, medici, iscritti a ordini e albi professionali, detenuti, etc. Potrà inoltre essere attivata, ove necessario, la procedura di accreditamento dei percorsi formativi presso le sedi istituzionalmente competenti, al fine di consentire ai partecipanti il riconoscimento dei relativi crediti formativi.

Ogni modulo formativo deve prevedere perentoriamente una verifica finale scritta.

Potranno essere presentati moduli di formazione linguistica da 30 ore di livello base, intermedio o avanzato, con un numero minimo di partecipanti pari a 12 che garantiscano l'acquisizione di competenze della lingua minoritaria, con lezioni che riguardino esclusivamente le regole ortografiche, il lessico e la morfosintassi, o anche corsi che garantiscano l'acquisizione di competenze della lingua minoritaria, con lezioni con lettura, traduzione e conversazione anche attraverso l'utilizzo di altre discipline, quali l'ordinamento regionale, la storia, la letteratura, la storia dell'arte, l'ambiente, la musica e le arti. etc.,

³Qualora venga richiesti un numero maggiore di moduli rispetto a quelli richiedibili in base all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione si procederà alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

I corsi potranno essere organizzati interamente in presenza, con modalità mista con un massimo di attività on line pari al 30% delle ore totali, o interamente on line.

Per la scrittura ci si deve uniformare unicamente: 1) per il sardo alle regole ortografiche del Repertorio grafematico allegato alla DGR 18/13 del 10.06.2022; 2) per le varietà alloglotte alle regole della standardizzazione approvate con DGR 11/11 del 30/04/2024.

Non possono essere conteggiati come partecipanti ai corsi di formazione né gli operatori di Sportello né i docenti già in possesso della certificazione C1.

Si precisa altresì che, se il beneficiario è titolare di più moduli formativi, salvo si tratti di corsi differenti, i partecipanti non possono essere gli stessi.

Ogni partecipante al corso, ai fini della rendicontazione, deve aver frequentato per almeno 20 ore, in caso contrario non potrà essere conteggiato.

Nel caso non si raggiungesse il numero minimo dei partecipanti previsti dall'Avviso o lo stesso si ridimensionasse, sarà effettuata una decurtazione come meglio specificato nell'articolo 16 dell'Avviso.

L'UCS per il calcolo della sovvenzione dei progetti di formazione è pari a 116,66 euro/ora; pertanto, l'importo massimo della sovvenzione di ciascun progetto sarà pari a euro 3.500,00 ottenuto dal prodotto tra il numero delle ore erogate (30 ore) e l'UCS (euro 116,66 ora/corso).

Sono stati previsti, per ogni modulo formativo e pertanto ricompresi all'interno dell'UCS:

- Le spese di coordinamento;
- Le spese di ideazione/progettazione;
- Le spese di realizzazione che prevedono la presenza di un formatore in possesso della certificazione C1 per la lingua sarda oppure, per le varietà alloglotte, di un formatore in possesso della certificazione linguistica orale (Nara-mi);
- Tutti i costi diretti e indiretti dell'operazione

I costi sono stati valorizzati in analogia con le Linee Guida DAR per la parte relativa alla realizzazione di corsi di formazione linguistica, che prevede un compenso di 50 euro/ora per docente nella formazione.

Il conseguimento dell'obiettivo è riferibile al raggiungimento delle ore, del numero minimo di partecipanti al corso e dell'acquisizione delle competenze nella lingua minoritaria visibili e valutabili anche con la verifica finale.

Per quanto attiene all'uso dei locali nei quali si svolgeranno i corsi, sarà cura del Beneficiario metterli a disposizione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Può essere richiesto un modulo di formazione linguistica ogni 5.000 abitanti secondo la seguente modalità⁴:

Numero di abitanti	Moduli di formazione 2025	Moduli di formazione 2026	Moduli di formazione 2027
Da 5.000 a 15.000	1	1	1
da 15.001	2	2	2

9.3 Attività culturali di promozione linguistica

La linea finanzia anche la realizzazione di attività culturali di promozione linguistica svolti esclusivamente nelle lingue minoritarie e nelle varietà alloglotte, destinati a tutta la cittadinanza, che dovranno riguardare tematiche di attualità nell'ambito delle comunità di riferimento, da realizzarsi anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per garantire la massima fruibilità e diffusione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo potranno essere realizzati laboratori, percorsi culturali o artistici, murali e installazioni anche luminose contenenti frasi di poeti o letterati sardi realizzati esclusivamente nella minoranza linguistica prescelta, visite guidate nei musei, parchi, siti archeologici, letture, presentazioni di libri, collaborazioni nei concorsi di poesie, realizzazioni di videoclip amatoriali, promozione delle specificità linguistico-culturali della Sardegna, con immagini del territorio e riproduzioni fotografiche, etc.

Le spese ammissibili devono essere congrue e necessarie alla realizzazione del progetto proposto e incluse nel preventivo di spesa.

Sarà cura dell'Ente beneficiario indicare tutte le fatture e i documenti di spesa nell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui alla modulistica.

Sono considerati ammissibili i seguenti costi diretti:

- spese dirette di personale relative in primis al personale esperto in lingua, nonché a tutti i soggetti direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto.
- eventuali costi operativi collegati direttamente al progetto e all'attività culturale di promozione linguistica, locazione di spazi, allestimenti.
- costi sostenuti per garantire la sicurezza.
- i costi per comunicazione e pubblicità del progetto culturale nel limite massimo del 15%;

⁴ Qualora venga richiesti un numero maggiore di moduli rispetto a quelli richiedibili in base all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione si procederà alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- i costi del coordinamento quale costo diretto non potranno eccedere il 10% dei costi diretti ammissibili;

I costi indiretti non rientrano tra i costi ammissibili del progetto.

Non sono inoltre ammissibili tra i costi diretti le seguenti spese:

- Spese generali;
- Spese in conto capitale;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati;
- Spese per l'acquisto di arredi, attrezzature macchinari e strumenti tecnologici quali pc, etc.;
- Interventi generici alla promozione della lingua e della legge a tutela;
- Spese per ricerche storiche sulle minoranze linguistiche;
- Spese per manifestazioni canore o simili.

Gli Uffici competenti ridetermineranno il contributo richiesto in caso di spese ritenute non ammissibili o non congrue.

L'importo massimo della sovvenzione di ciascun modulo sarà pari a euro 5.000,00 ogni 1.000 abitanti secondo la seguente tabella⁵:

Numero di abitanti	Attività culturali di promozione linguistica 2025	Attività culturali di promozione linguistica 2026	Attività culturali di promozione linguistica 2027
da 1.000 a 5.000	5.000 euro	5.000 euro	5.000 euro
da 5.001 a 10.000	10.000 euro	10.000 euro	10.000 euro
da 10.001 a 25.000	15.000 euro	15.000 euro	15.000 euro
da 25.001	20.000 euro	20.000 euro	20.000 euro

⁵ Qualora venga richiesti un numero maggiore di moduli rispetto a quelli richiedibili in base all'incidenza demografica di ciascun Ente o Aggregazione si procederà alla revoca di tanti moduli quanti siano quelli per cui non si raggiunga il n. minimo di abitanti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

9.4 Funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale

In via sperimentale, al fine di definire e qualificare l'offerta, stimolare e rafforzare la conoscenza della lingua e i processi di apprendimento nonché accrescere le opportunità di sviluppo di competenze specifiche, senza limiti demografici, potrà essere richiesto un contributo di 30.000,00 euro per ogni anno del triennio 2025, 2026 e 2027 per progetti volti ad assicurare il funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale che raccolgano e rendano fruibili, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, il patrimonio di registrazioni storiche sull'uso delle lingue tutelate.

L'obiettivo è assicurare permanentemente la diffusione del patrimonio linguistico raccolto in musei e centri di documentazione multimediale.

Il funzionamento delle strutture per la divulgazione del materiale raccolto deve essere affidato ad operatori in possesso del C1 per quanto riguarda il sardo; per le varietà alloglotte, nelle more delle future sessioni di C1, deve essere affidato a operatori che certifichino con DSAN la conoscenza della minoranza equivalente al C1.

A tal fine, nella domanda dovranno essere specificati i seguenti requisiti:

- a) l'obiettivo del progetto idoneo ad assicurare permanentemente la diffusione del patrimonio linguistico raccolto;
- b) il luogo fisico del museo o della raccolta multimediale di cui si garantisce il funzionamento con l'indicazione del giorno e dell'orario di apertura al pubblico;
- c) la tipologia di patrimonio linguistico-culturale da salvaguardare, nonché la modalità di catalogazione degli elementi raccolti, avendo cura, nel caso di nuove ricerche, di certificare l'originalità dell'attività svolta;
- d) iniziative linguistico-culturali da diffondere via *web* che devono essere preferibilmente diffuse in siti di enti locali, in modo da assicurare la conservazione e la fruibilità nel tempo del materiale raccolto;
- e) il costo dettagliato del materiale *software* o *hardware* impiegato per la realizzazione dell'iniziativa;
- f) l'eventuale previsione di assunzione di personale;
- g) i progetti sono organizzati per essere attuati sia in presenza che da remoto o in modalità mista. Non sono ammissibili richieste di finanziamento per:
 - a) spese per acquisto immobili o comunque spese in conto capitale, escluse le spese indicate di cui alla succitata lettera e);
 - b) spese generali, di segreteria e per l'acquisto di materiale di facile consumo;
 - c) spese per viaggi, seminari, conferenze, convegni, sagre, feste popolari e analoghe iniziative.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

10. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

Le domande sono registrate in base all'ordine cronologico di arrivo e sono ammesse a finanziamento tutte le istanze dichiarate ammissibili trasmesse dalle ore 08:00 del 15 settembre 2025 alle ore 12:00 del giorno 22 settembre 2025, fino all'esaurimento delle risorse.

11. CONVENZIONE

A conclusione della fase istruttoria, al fine di stabilire tempi e modalità di realizzazione delle proposte, sarà sottoscritta una Convenzione tra i beneficiari e l'Assessorato.

La bozza della Convenzione sarà trasmessa ai beneficiari unitamente alla comunicazione della concessione del contributo e dovrà essere sottoscritta entro e non oltre 30 giorni a pena di revoca dell'intero contributo ai sensi e per gli effetti dell'art.17.

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei tempi di cui al cronoprogramma e all'esecuzione del progetto presentato e dichiarato ammissibile; ogni eventuale modifica deve essere tempestivamente comunicata all'Assessorato via PEC pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, e da esso autorizzata.

12. TERMINI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere avviati improrogabilmente e a pena di revoca del contributo entro 90 giorni dalla data di repertorizzazione della Convenzione.

Il progetto dovrà avere una durata triennale con scadenza al 30.11.2027 e garantire la realizzazione delle attività prescelte in modo continuativo nel corso del triennio.

13. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari si impegnano a consentire in qualsiasi momento controlli *-in itinere* ed *ex post* volta ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione nonché la corretta realizzazione delle attività da parte del Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione.

I beneficiari si impegnano a indicare in tutti i contenuti, comunicazioni, pubblicità e quanto prodotto e relativo a tutti gli ambiti di intervento progettuale a recare la dicitura "Attività finanziata con i fondi della L482/99 e LR 22/18" e per le varietà alloglotte "Attività finanziata con i fondi della LR 22/18 e LR 6/12".

I beneficiari si impegnano a consentire nell'arco di 5 anni dalla conclusione dei progetti un controllo *ex post* volto a verificare e accertare le dichiarazioni rese e tutta la documentazione contabile e amministrativa.

I beneficiari si impegnano a monitorare e verificare l'effettiva e corretta esecuzione progettuale presenza degli operatori e di quanto indicato in fase progettuale.

I testi realizzati in tutti gli ambiti di intervento devono essere pubblicati e visibili sul sito, rispettando: 1) per il sardo le regole ortografiche del Repertorio grafematico allegato alla DGR



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

18/13 del 10.06.2022; 2) per le varietà alloglotte le regole della standardizzazione approvate con DGR 11/11 del 30/04/2024.

I beneficiari sono tenuti al rispetto di tutte le condizioni e termini di cui al presente Avviso nonché al rispetto della Convenzione stipulata.

Ogni eventuale modifica progettuale deve essere tempestivamente comunicata e accolta dall'Assessorato tramite la PEC all'indirizzo: pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it, a pena di revoca del contributo ai sensi del successivo articolo 17.

14. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo assegnato avverrà secondo le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 20% del contributo assegnato sarà erogato contestualmente alla repertoriatura della Convenzione debitamente sottoscritta, al fine di consentire agli Enti beneficiari l'avvio delle procedure di affidamento e di tutte le attività necessarie a garantire l'inizio del servizio
- Un ulteriore acconto del 20% del contributo assegnato verrà erogato dietro presentazione di nota ufficiale di avvio del progetto approvato contenente l'elenco degli Atti amministrativi di avvio progetto.

La nota di avvio deve essere redatta seguendo la modulistica approvata e contenere:

- 1) il nominativo dell'impresa cui è stata affidata la realizzazione del progetto corredato del nominativo degli operatori di Sportello, della Formazione, dei Progetti culturali, e dei relativi operatori che svolgono attività per il funzionamento dei Musei e Centri di documentazione multimediale con i relativi CV; gli attestati di certificazione linguistica livello C1 per il sardo e/o di certificazione linguistica orale Nara-mi; i calendari di apertura di Sportello. Qualora non siano stati attivati tutti gli ambiti di intervento, sarà cura dell'Ente beneficiario - al momento della contestuale attivazione di tutti gli altri ambiti - trasmettere nominativi, CV e certificazioni di cui sopra.
- 2) Indicazione del link dell'Ente beneficiario che sarà pubblicato sul sito RAS unitamente al calendario dello Sportello, affinché gli utenti possano essere sempre aggiornati su tutte le attività realizzate dal beneficiario
- 3) Indicazione delle forme di pubblicità realizzate per rendere fruibile e visibile il servizio da parte di tutti gli utenti.
- 4) certificazione sostitutiva di atto notorio in cui il dirigente responsabile dichiara di aver garantito una premierità, ai sensi e per gli articolo 8 del presente Avviso, in favore dei soggetti che propongano nel gruppo di lavoro delle attività culturali operatori che abbiano già acquisito la certificazione orale Nara-mi per tutte le minoranze linguistiche e/o la certificazione C1 per il sardo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- Un ulteriore acconto pari al 30% sarà erogato previa presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, di DSAN entro il 20 dicembre 2026, che dovrà attestare lo stato di avanzamento delle attività svolte, dei servizi erogati e delle spese sostenute, conformemente alla modulistica appositamente predisposta
- Il restante 30% a seguito della presentazione della rendicontazione del contributo e previa verifica di regolarità da parte del Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione della relativa DSAN. **Si ricorda che è in capo all'Ente la responsabilità di verificare autonomamente le rendicontazioni, registri presenze e documenti contabili tutti.**

La liquidazione del contributo concesso è in ogni caso subordinata all'effettiva disponibilità di risorse nel Capitolo SC03.0204, nel Capitolo SC03.0239 e nel Capitolo SC09.5716.

Gli Enti beneficiari, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 30/16 del 16.06.2015 "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della L 190/2012 sui Patti di integrità", dovranno prevedere negli Avvisi, Bandi di gara o Lettere d'invito, che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione.

15. RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli Enti, entro il termine di 30 giorni dalla conclusione del progetto, dovranno trasmettere all'indirizzo pec pi.cultura.sarda@pec.regione.sardegna.it la DSAN predisposta e compilata in ogni suo punto.

Pertanto, in fase di esecuzione progettuale, i beneficiari dovranno redigere e conservare per almeno 5 anni tutta la documentazione amministrativa e contabile prevista dal presente Avviso (timesheet di Sportello, della Formazione, delle Attività culturali, nonché le fatture e le liquidazioni i pagamenti ed eventuale altra documentazione di tutti gli interventi finanziati, incluso il funzionamento dei Musei e dei Centri di documentazione multimediale) ed esibirla soltanto a richiesta degli uffici.

Saranno quindi effettuati dei controlli, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni e a quanto disposto dalla DGR 39/19 del 15.07.2008, seguendo la procedura a campione stabilita nella misura congrua e proporzionata all'entità del contributo e del campione, del 10% dei beneficiari che saranno sottoposti ai controlli e alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate.

Per l'estrazione del campione verrà utilizzato il generatore di numeri casuali della piattaforma applicativa RAS "Amministrazione aperta", previa associazione dei numeri a ciascun beneficiario, per poter effettuare delle estrazioni che rispettino i principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e ripetibilità.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

La data e l'ora del sorteggio, nonché l'esito dello stesso, saranno comunicati a tutte gli Enti oggetto dell'estrazione.

Qualora dalle verifiche a campione emergano irregolarità o dichiarazioni non veritiere, il Servizio procederà ai sensi di legge e si riserva di ampliare il campione da sottoporre a controllo.

In sede di rendicontazione possono essere tollerate variazioni compensative tra voci di spesa nella misura massima del 20%, fermo restando il totale del piano di spesa approvato.

Non saranno riconosciute spese inammissibili né quelle non correttamente preventivate in sede di presentazione della domanda o comunque difformi dalle percentuali di ammissibilità del presente avviso.

Il Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione si riserva di effettuare controlli anche in loco sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in fase di richiesta di concessione del contributo e di presentazione del rendiconto, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

16. DECURTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Sarà applicata una decurtazione proporzionale al contributo concesso per l'ambito coinvolto, in caso di mancata realizzazione di una o più attività riportata nell'istanza progettuale approvata.

La decurtazione inoltre deve essere applicata secondo le regole meglio appresso precisate per ambito di intervento:

Sportelli linguistici

- in caso di mancata realizzazione delle ore di attività di sportello si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria del contributo dal 15% al 100% a seconda della gravità.

Formazione linguistica

- in caso di riduzione del numero dei partecipanti al corso rispetto al numero minimo previsto dall'Avviso pari a 12, si applica una decurtazione proporzionale dell'UCS oraria: per ogni destinatario che non ha frequentato, una decurtazione dell'UCS oraria pari a 1/12;
- in caso di mancata realizzazione di ore di formazione, si applica una decurtazione pari all'UCS oraria per il numero di ore non realizzate;
- in caso di mancata verifica finale nel corso di formazione si applica una decurtazione del 10% del contributo concesso per il corso di formazione;
- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (registri timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria dal 15% al 100% a seconda della gravità.

Progetti culturali

- La decurtazione sarà commisurata sulla base delle spese non ritenute ammissibili; il 15% delle spese per comunicazione e pubblicità verrà conseguentemente rideterminato sulla base delle spese ritenute ammissibili;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- in caso di irregolarità nella compilazione dei giustificativi di progetto (registri timesheet) si applicherà una decurtazione forfettaria del contributo dal 15% al 100% a seconda della gravità.

Musei e Centri di documentazione multimediale

- La decurtazione sarà commisurata sulla base delle spese non ritenute ammissibili e/o non finalizzate al il funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale.

17 REVOCA

E' prevista la revoca totale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente già percepite nei seguenti casi:

- Mancato avvio del progetto entro 90 giorni dalla data della Convenzione sottoscritta;
- Mancata incompleta o erronea documentazione di avvio progetto prevista dall'art.14 del presente avviso.
- Mancata sottoscrizione della Convenzione entro 30 giorni dal ricevimento della bozza della convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11.
- Realizzazione di attività diverse da quelle indicate nella domanda senza autorizzazione RAS;
- Perdita dei requisiti per accedere ai contributi disciplinati dal presente Avviso o mancato adempimento degli obblighi ad essi collegati da parte dei beneficiari.
- Mancata comunicazione all'Assessorato di importanti modifiche progettuali;
- Mancata presentazione della relazione e rendicontazione nei termini e nelle modalità previste dell'Avviso e dalla Convenzione sottoscritta.
- Realizzazione progettuale con modalità o tempi difforni rispetto a quanto approvato e/o successivamente comunicato o destinazione delle risorse assegnate per finalità differenti da quelle previste nel presente Avviso.
- Mancato utilizzo veicolare nelle attività della lingua tutelata.
- In tutti i casi di violazione di qualsiasi norma di cui al presente Avviso.

Qualora siano stati finanziati diversi ambiti (Sportello, Formazione, Attività Culturali, funzionamento di musei e centri di documentazione multimediale) e il beneficiario non li abbia attivati tutti, la RAS potrà procedere alla revoca parziale dei contributi relativi agli ambiti non attivati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Lingua e Cultura Sarda Editoria e Informazione, dott. Antonello Pellegrino.

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare:

- Cristiano Becciu e-mail: cbecciu@regione.sardegna.it
- Carla Rossi e-mail: crossi@regione.sardegna.it
- Giuliana Portas e-mail: gportas@regione.sardegna.it

19. PUBBLICITÀ E ACCESSO AGLI ATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul portale della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it nella sezione “Bandi e Gare” della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport. La relativa Determinazione di approvazione è pubblicata per estratto sul BURAS.

Ai sensi della L 241/1990 gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso l'URP dell'Ass.to della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

Ai sensi del DLgs 33/2013 l'accesso civico può essere esercitato secondo le modalità disponibili nel portale della Regione Sardegna, al link <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico/>.

20. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.